

# VOCI DELLA VIGOLANA

PERIODICO DI INFORMAZIONE  
DELL'ALTOPIANO DELLA VIGOLANA | 2022<sup>1</sup>



## Voci della VIGOLANA

N. 1 - luglio 2022  
Periodico semestrale  
del Comune di Altopiano della Vigolana  
Registrazione del Tribunale di Trento n. 7 del 27/03/2017

### Comitato di Redazione

Direttrice Responsabile  
Antonella Carlin

Coordinatrice, con funzioni di segretario  
Lucia Osele

Sindaco o suo delegato

Rappresentante della maggioranza  
Nadia Martinelli

Rappresentante della minoranza  
Alessio Tamanini

Rappresentante delle associazioni culturali,  
sportive, ricreative e di promozione sociale  
presenti nel Comune di Altopiano della Vigolana  
Greta Gasperini

Quattro componenti, rappresentanti i territori  
di origine dei comuni pre fusione  
Alice Plancher per Bosentino  
Giacomo Poletti per Centa San Nicolò  
Grazia Bassi per Vattaro  
Elisa Furlani per Vigolo Vattaro

Realizzazione e stampa



via E. Sestan, 29 - 38121 Trento

IN COPERTINA:  
La biblioteca con il centro giovani ai piani superiori

IN RETRO COPERTINA:  
Aiuola fiorita

## Sommario

- 1 Quali strade per la pace?
- 1 Il saluto del Sindaco
- 4 Covid e disagio psicologico: ascoltiamo i giovani
- 5 Non solo Ucraina  
Ecco le guerre nel mondo da non dimenticare
- 6 Intrecci
- 7 Politiche famigliari
- 8 È nato un nido d'infanzia a Centa San Nicolò
- 9 Una data memorabile
- 10 Dalla guerra alla pace
- 10 Emigrazione
- 11 BIM Brenta
- 12 Politiche giovanili  
Al via i progetti 2022 del Piano Giovani Vigolana
- 13 APPM
- 15 Tesori nascosti dell'Altopiano  
La Batteria, Le Finestrelle
- 16 Una Carovana in Ucraina
- 17 Ornella e le sue foto
- 18 Ricordi e personaggi
- 19 Una strana coincidenza
- 20 Porte di nuovo aperte al Circolo  
Pensionati e Anziani
- 21 Vigolana in movimento
- 22 Calendario manifestazioni 2022

## Quali strade per la pace?

L'estate è già qui. Una nuova stagione si è aperta dal punto di vista della natura, pur se gli sbalzi climatici persistono nel mostrare i rischi a cui l'agricoltura va incontro per assenza di piovosità o per improvvise calamità. Anche nelle realtà del nostro territorio ci si interroga su quale approccio e quali misure concrete si possono adottare per far fronte ai cambiamenti e alle sfide ambientali. Purtroppo a quest'ordine di problemi si è aggiunta una ulteriore calamità, prodotta dall'insipienza umana: il riesplodere della guerra con l'invasione dell'Ucraina da parte di Putin, che ha lanciato carri armati, uomini e missili in uno scontro fratricida. Il resto del mondo ha reagito applicando l'antica logica della risposta colpo su colpo: è mai possibile che non si sia ancora capito che non si può disarmare il nemico attraverso il riarmo? Forse la semplice logica di tale domanda risulta poco comprensibile agli eredi di secoli di guerre di conquista, coloniali, di dife-

sa, di appropriazione di risorse. Eppure sarebbe del tutto conseguente agli obiettivi sottoscritti nell'Agenda 2030 a proposito dell'obiettivo 16: **Pace, giustizia, Istituzioni solide.** Di fronte alla tragedia delle migliaia di morti, dei feriti e della distruzione di città rase al suolo dalle bombe e dai missili russi, si dovrebbe tentare di andare oltre la necessaria condanna ed anche oltre la necessaria opera di solidarietà ed accoglienza dei profughi e degli sfollati. Lo dico sottovoce e in punta di piedi: **andare oltre** significa sforzarsi di coinvolgere tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura, *per rimettere al centro un cambio di mentalità*: non serve schierarsi pro o contro qualcosa, c'è bisogno di provare a immaginare un modo diverso di risolvere i conflitti, assicurando autonomia decisionale dei diversi territori e convivenza fra le varie culture e lingue di quanti vi abitano:



a cominciare dal rispetto per le persone e per i luoghi, così che non prevalga quella che papa Bergoglio chiama *'cultura dello scarto'*.

La Pasqua cristiana, quella ortodossa, la celebrazione ebraica di Pèsach o quella musulmana del Ramadan potrebbero favorire la rinascita e la riscoperta dei punti di contatto fra sensibilità religiose anziché i motivi di divisione. L'Unione Europea potrebbe, invece, dare il via ad una stagione della diplomazia comune su cui fondare Istituzioni solide e una vera politica di solidarietà e pace.

E questo è un auspicio che, per non rimanere lettera morta, ha bisogno del supporto di ogni persona e anche della comunità dell'Altopiano della Vigolana.

*Buona estate*

Antonella Carlin  
Direttrice responsabile del Notiziario

## Care Concittadine e cari Concittadini

è certamente bello potersi ritrovare, seppur brevemente, per un saluto ed un bilancio delle attività principali di questa prima metà dell'anno. Un 2022 che è iniziato, come i due precedenti, con grande preoccupazione e tensione a causa della pandemia da Covid-19 che ha certamente condizionato e segnato la vita di tutti noi. A questo si è aggiunta la terribile notizia dello scoppio di una guerra

in Europa, fra Russia e Ucraina, che non solo ci riporta drammaticamente alla memoria luoghi dove i nostri bisnonni hanno combattuto durante la Prima Guerra Mondiale in divisa austro-ungarica e i nostri nonni la Seconda in divisa italiana, ma che ha e avrà ancor di più nel prossimo futuro ripercussioni economiche certamente impattanti. Come sapete anche sul nostro territorio comunale

sono state ospitate alcune famiglie ucraine scappate dalla violenza del conflitto.

Comunque, pur fra mille difficoltà, l'attività amministrativa è andata avanti e colgo l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori del nostro Comune per il lavoro che stanno portando avanti nei diversi ambiti di competenza.

In breve provo a riassumere alcuni

avvenimenti e alcune notizie che ritengo importante ricordare di questi mesi appena trascorsi.

In gennaio riceviamo la notizia, tanto attesa da tutto il territorio, di uno stanziamento di 3,6 milioni di Euro per la sistemazione e rettifica di un tratto della SS 349 della "Fricca" nella zona di Pian dei Pradi. Una decisione presa dalla Giunta provinciale a seguito di una delibera proposta dal Presidente della PAT. Dopo anni di silenzi, si torna a parlare concretamente di interventi su un collegamento viario di rilevante importanza, posto che collega gli altopiani Cimbri, quello della Vigolana con la piana dell'Adige e con la Valsugana. Certamente, seppur su una porzione limitata della strada sul nostro territorio vigolano, si tratta di un primo intervento concreto, e voglio esprimere la mia personale soddisfazione.

Nel mese di febbraio si è formalmente concluso, con una decina di giorni in anticipo sui tempi prefissati, l'iter per la partenza delle procedure per la costruzione della scuola elementare a Vattaro, avendone approvato come Giunta comunale il progetto definitivo. Un segnale fondamentale che porta a compimento una questione che si stava trascinando da moltissimi anni: per quanto ci riguarda, sono stati due anni intensi di lavoro che ha coinvolto la Giunta, le strutture comunali, gli organi preposti della Provincia e i progettisti, a partire dal compianto architetto Ziosi, insieme all'architetto Albertini, per arrivare ai professionisti dello studio BBS di Trento. Ora abbiamo di fronte una risposta per le future generazioni e le famiglie del territorio.

Voglio ribadire l'importanza sociale e culturale di quest'opera che, se tutto proseguirà ora nel verso giusto, vedrà nei primi mesi del prossimo anno la posa della fatidica prima pietra, a conclusione di un percorso che è cominciato addirittura alla fine degli anni 80 del secolo scorso!

Negli stessi giorni abbiamo inaugurato a Vigolo Vattaro il nuovo spazio di coworking e community di "Alta Valsugana Smart Valley" nei locali

splendidamente rinnovati e attrezzati al piano superiore della Cassa Rurale. Credo si possa dire che siamo di fronte ad un esempio virtuoso di collaborazione fra attori diversi e importanti per la nostra comunità, come la Cassa Rurale Alta Valsugana, Impact Hub Trentino, il mondo della cooperazione in generale. Sei postazioni di lavoro ed un ufficio/sala riunioni a disposizione di imprenditori, giovani, professionisti, start up. Anche in questo caso possiamo dire che, partendo sempre dalle nostre radici immerse in un territorio bellissimo, da un'economia basata in primis su agricoltura, artigianato e turismo, in un'epoca ancora sospesa, l'Altopiano non sta fermo ad aspettare gli eventi, ma cerca di anticiparli per guardare al futuro con fiducia: un respiro di futuro.

Sempre nel mese di febbraio abbiamo organizzato una giunta... congiunta, un dialogo costruttivo fra le Amministrazioni dell'Altopiano della Vigolana e Trento. Tra i temi al centro dell'incontro il sentiero tra Marzola e Vigolana, il collegamento ciclabile a valenza turistica tra Trento, Valsorda, Altopiano della Vigolana e Valsugana, il traffico pesante sulla statale della Fricca e la collaborazione tra Trento e l'Altopiano in vista di alcuni eventi estivi, sportivi e culturali. E' stato davvero un incontro importante in quanto tra i due Comuni c'è un rapporto naturale, per il forte pendolarismo e perché non poche persone nate a Trento decidono di prendere casa sull'Altopiano.

Nel mese di marzo è stata organizzata in collaborazione con i vertici di AmAmbiente, nel teatro di Vattaro, la presentazione del nuovo CRM; attraverso un periodo attuale di disagi, siamo comunque certi che riusciremo ad avere una struttura in grado di rispondere alle esigenze di raccolta differenziata del nostro territorio per moltissimi anni in futuro.

Sabato 26 marzo si è tenuto a Vigolo Vattaro il Mercato della terra Condotta Slow Food e contemporaneamente è stato siglato formalmente l'accordo, il primo in Trentino, fra il

Comune Altopiano della Vigolana e condotta Slow Food Trentino Alto Adige. Attraverso questo accordo il Comune di Altopiano della Vigolana intende preservare la qualità della vita dei cittadini, fare formazione al gusto e a una sana alimentazione, valorizzare la produzione agricola, le risorse e le vocazioni del nostro territorio. L'accordo prevede, inoltre, una collaborazione con il Comune per l'organizzazione di seminari e corsi di formazione dedicati ai temi della sostenibilità ambientale, dell'agroecologia e della tutela della biodiversità. La Comunità e il Comune ricercano nel territorio esperienze produttive o varietà vegetali che possano essere candidate per la realizzazione di un Presidio Slow Food. Ricordo che il 20 agosto sarà organizzato un mercato al parco di Bosentino e, in occasione della Festa della Castagna, si organizzerà un Mercato della Terra a Centa San Nicolò. Attenzione sempre al territorio, alla cultura, alla produzione agricola, al turismo di qualità e rispettoso dell'ambiente.

Sabato 2 aprile è stata inaugurata l'area addestrativa "Ex cava del Friz" dei quattro Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune Altopiano della Vigolana. Si è trattato di un pomeriggio davvero intenso durante il quale i nostri Vigili del Fuoco hanno mostrato la loro capacità tecnico-operativa, simulando diverse situazioni nella quali potrebbero trovarsi ad operare. Da parte mia la soddisfazione per aver messo a disposizione - come Comune - un'area dismessa da tanti anni, che i nostri Vigili del Fuoco volontari hanno trasformato in un'area addestrativa davvero efficiente e certamente in grado di implementare ancora di più le loro capacità operative. Un grazie sincero ai quattro Comandanti e a tutti i Vigili del Fuoco del nostro Altopiano per la loro passione, la voglia di mettersi sempre al servizio del prossimo nei momenti di difficoltà e, per me davvero fondamentale, per la capacità e la volontà di saper collaborare insieme per l'interesse di tutti!

Sempre in aprile si è tenuta l'assem-

blea dell'APT ALPE CIMBRA che ha portato alla nomina del nuovo presidente, Gianluca Gatti, e all'elezione del nuovo Consiglio d'Amministrazione, profondamente rinnovato. Da parte mia un saluto al Presidente uscente Nicola Port e un grande "in bocca al lupo" in particolare ai rappresentanti della Vigolana in C.d.A. Cristina Marzari e Martin Giacomelli: complimenti a coloro che hanno dato la loro adesione in un momento nel quale è difficile mettersi in gioco per la comunità e trovare persone che dedichino il loro tempo per gli altri e per il territorio.

Questi mesi hanno visto anche l'impegno per la celebrazione del 20° anniversario della canonizzazione di Santa Paolina. Grazie al comitato che ha lavorato per mesi per organizzare il programma degli eventi, iniziati con la mostra sulla Santa e i suoi luoghi alla chiesetta del Redentore. Nei giorni scorsi è stata inaugurata una mostra a Palazzo Trentini a Trento e si è svolto anche un Consiglio Comunale congiunto online con Nova Trento. Un legame sempre più stretto fra Vigolana e Brasile nel nome della "nostra" Santa, una figura da riscoprire, ancora attuale il suo messaggio, in un'ottica spirituale, storica, culturale, ma anche con una ricaduta turistica importante per il territorio, dato il grande interesse per la riscoperta delle radici da parte dei discendenti degli emigrati vigolani in Brasile.

Sempre in maggio è stato inaugurato in località maso Zoventel il Sentiero che collega Vattaro a Bosentino. Grazie alla collaborazione del nostro Istituto Comprensivo, dei quattro Gruppi Alpini dell'Altopiano della Vigolana, a Franca Rigotti per la Biblioteca comunale, dei Custodi Forestali e di altri volontari con il supporto dell'Amministrazione Comunale, Assessora Martinelli in primis, è stato risistemato, messo in sicurezza e riaperto un tratto importante di un sentiero da anni in disuso. Una collaborazione fra varie realtà del nostro territorio, un patrimonio storico, culturale, naturalistico da tutelare e tramandare. Un grazie particolare alla

Dirigente Scolastica e ai/alle docenti della nostra scuola per la preziosa collaborazione.

In giugno abbiamo dato il saluto ufficiale ai bambini nati nel 2021, consegnato alle loro famiglie e piantato un alberello con il loro nome. Una splendida giornata all'ex vivaio forestale sopra Vigolo Vattaro: grazie ai nostri Vigili del Fuoco, ai custodi forestali, agli Alpini dei nostri quattro Gruppi, al parroco don Giorgio, alla Giunta comunale e alle strutture del nostro comune che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione. Una comunità che si ritrova, un passaggio di esperienze fra generazioni.

Sempre in giugno vale la pena ricordare un'importante e interessante serata a cura di APIVAL - Associazione Apicoltori Valsugana Lagorai - durante la quale il nostro Comune ha ricevuto la targa/riconoscimento quale COMUNE AMICO DELLE API, un progetto nato nel 2018 nel corso della scorsa legislatura. Durante l'incontro, assieme ad altre Amministrazioni, abbiamo ribadito il supporto al prezioso lavoro degli apicoltori per preservare i nostri territori pensando anche alle api, vere sentinelle del benessere dei nostri ecosistemi.

Domenica 19 giugno il Comune con l'Associazione Plastic Free ha organizzato sul torrente Centa una raccolta rifiuti per sensibilizzare sul tema e pulire gli argini di uno dei luoghi più belli e suggestivi del nostro territorio e, permettetemi, del Trentino.

Nel pomeriggio, al centro sportivo di Vigolo Vattaro, abbiamo partecipato ad un evento che, in un clima di festa e di sport ha voluto sensibilizzare su temi importanti come l'accessibilità e l'inclusione. Assieme ad AsTRID OdV all'evento erano presenti anche Alpe Cimbra - Folgaria Lavarone Luserna Vigolana - Scie di Passione - Easyski Passo Mendola, #Giesse, #Crossabili, ecc. e sono state organizzate molte attività all'insegna dell'inclusione e del divertimento. Nel particolare AsTRID OdV ha organizzato una Skarozzata, un percorso che riproduce le più frequenti barriere architettoniche che si trovano nei percorsi

quotidiani; a bordo di una carrozzina i presenti hanno potuto "vivere" questi ostacoli dalla prospettiva delle persone con disabilità.

Vale la pena ricordare, inoltre, la visita di una delegazione del nostro Comune a Theilheim in Baviera in occasione della "Theilheimatfest 2022", giornata di festa, di scambio di opinioni e buone prassi fra i nostri Comuni gemellati. Un'amicizia che continua e si rafforza. Un'occasione anche per la presentazione dell'offerta turistica dei nostri territori insieme all'APT Alpe Cimbra. Giornate intense di amicizia, scambi di idee e condivisione di problematiche, ma anche di progetti per il futuro.

Un ultimo spunto, in ordine di tempo, la festa/inaugurazione a Centa San Nicolò del nido. Un momento davvero di grande gioia in occasione della festa del nido, aperto a gennaio di quest'anno, ma che, a causa delle restrizioni legate al COVID, non avevamo avuto modo di inaugurare e festeggiare adeguatamente. È stata una festa di comunità, con l'amministrazione comunale, la Presidente Sandra Dodi della cooperativa "Città Futura" che gestisce la struttura, la coordinatrice, le insegnanti, il personale ausiliario, ma soprattutto con le famiglie dei piccoli cittadini della Vigolana! Un progetto che va nella direzione di garantire alle persone, alle giovani famiglie, un servizio di qualità sul territorio. Simbolicamente è stata piantata una betulla nel giardino a testimoniare la volontà di radicare le famiglie anche nei piccoli borghi.

Con questa breve carrellata di alcuni momenti importanti che hanno coinvolto la nostra comunità, auguro a tutti una serena estate in attesa di poter poi affrontare insieme un autunno che si prospetta certamente carico di incognite politiche, sociali ed economiche, ma che, ne sono convinto, potrà essere affrontato al meglio se la nostra comunità sarà coesa e se saprà affrontare le prossime impegnative sfide con spirito di collaborazione e condivisione.

Il Vostro Sindaco, **Paolo Zanlucchi**

## Covid e disagio psicologico: ascoltiamo i giovani



nitori arrivano preoccupati per chiedere che fare, spaventati dagli effetti dell'uso massiccio e dai conflitti che si scatenano sulla loro gestione. Tutti però si dimenticano delle richieste paradossali che facciamo ai nostri figli, prima demonizzando senza ragione uno strumento e poi obbligandoli ad usarlo per 8 ore al giorno durante la DAD. Sotto i vent'anni è il Diavolo, sopra i vent'anni si trasforma in Acqua santa! Su questi temi si devono aprire domande e non lanciare anatemi: "cosa impari da internet"? "Cosa ci trovi che non trovi nella realtà vicina?" "Quali sono i rischi che si corre?" "Pensiamo che quello che postiamo sui social rimarrà in eterno e ci sopravviverà?" Domande, domande e domande. Le risposte si possono, si devono trovare assieme.

Dott.ssa **Roberta Bommassar**  
presidente **Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento**

L'invito, spesso inascoltato, è quello di soffermarci sulle parole di Epitteto: "Dio ci ha dato due orecchie, ma soltanto una bocca, proprio per ascoltare il doppio e parlare la metà".

Gli adulti si affannano da secoli a parlare dei, sui, al posto dei giovani prendendo il posto che dovrebbe essere occupato dalla loro parola e noi rimaniamo in ascolto e riflettere.

Mai come in questo periodo storico ci si è interessati allo sviluppo dei bambini e degli adolescenti. Ma molti degli stereotipi che hanno accompagnato lo sguardo e i giudizi degli adulti sono difficili da estirpare. Anche in questo periodo, profondamente segnato da una pandemia che è intrusa nella vita quotidiana di tutti noi, torniamo ad ascoltare espressioni come "i giovani sono disinteressati", "passano il loro tempo solo sui social", "sono violenti", "pensano solo a loro stessi", "sono narcisisti" e potrei continuare a lungo.

È vero che sono stati loro a pagare il prezzo più alto per il terremoto sociale che la pandemia ha prodotto, è vero che sono loro che stanno più male di tutti e i dati che ci vengono dalle ricerche lo confermano. Sono aumentati il numero di suicidi, i comportamenti autolesivi, i disturbi del comportamento alimentare, il ritiro sociale. È vero che soffrono ma è anche vero che li guardiamo ma non li vediamo.

Un esempio chiarissimo riguarda un tema che i genitori ci portano spesso: l'uso dei dispositivi elettronici. I ge-



## Non solo Ucraina. Ecco le guerre nel mondo da non dimenticare

Siamo concentrati sull'Ucraina, inevitabile. L'aggressione russa è stata traumatica, ci ha fatti tornare a cent'anni fa, all'Europa litigiosa degli imperi e delle democrazie deboli. Uno Stato sovrano capace di invadere un altro Stato sovrano era scena che pensavamo passata di moda. E mentre la nostra attenzione – e le nostre paure – vanno nella direzione di Kiev, dimentichiamo che altrove nel Mondo, si continua a morire.

Sono trentaquattro le guerre che si stanno combattendo. Si combatte fra eserciti di Paesi nemici, oppure fra milizie irregolari e eserciti nazionali per contendersi il potere o situazioni in cui la guerra è ferma solo perché una forza militare terza – ad esempio i Caschi Blu dell'Onu – garantisce la non belligeranza. A tutto questo dobbiamo aggiungere una quindicina di aree di crisi accesa, non ancora diventata guerra. È l'Africa ad avere il primato del "dove si combatte". Sono 12 i Paesi in guerra e 7 le aree di crisi. Le armi condizionano la vita quotidiana della gente del Camerun, del Ciad, della Libia, del Mali. Poi, ancora in Niger, Nigeria, nel Sahara occidentale, nella Repubblica Centrafricana e in quella Democratica del Congo, in Somalia, Sudan, Sudan del Sud. Un elenco infinito, a cui si aggiungono le crisi dell'Etiopia, dell'Eritrea, dell'Algeria, del Burkina Faso, dell'Uganda, del Burundi, dello Zimbabwe. Si calcola che nel 2021 e nei primi mesi del 2022, le vittime civili delle guerre africane siano state circa 43mila. Ai morti vanno aggiunti i troppi profughi in fuga dalla violenza: si parla di alcuni milioni di esseri umani.

Altrove le cose non vanno certo meglio. Dei 160.681 civili uccisi in 11

anni di guerra in Siria, 49.359 sono morti sotto tortura nelle carceri del governo siriano, altre 52.508 persone sono morte sotto i bombardamenti di artiglieria governativa contro zone controllate da gruppi armati anti-regime. Sempre in Siria i curdi vengono quotidianamente massacrati dalle bombe della Turchia di Erdogan. Sono – non dimentichiamolo – gli stessi curdi che abbiamo usato come nostra personale carne da macello contro l'Isis solo qualche anno fa.

Ancora: dal 2014 nello Yemen la guerra ha complessivamente ucciso, secondo i dati delle Nazioni Unite, almeno 233mila persone. Oltre 12.000 tra questi sono stati uccisi in attacchi mirati, inclusi 7.500 bambini. Molte città yemenite sono state distrutte dalle bombe. Bombe sganciate dall'Arabia Saudita e spesso vendute da noi.

In Afghanistan l'occupazione militare firmata da Usa e Nato è durata vent'anni, sino all'agosto del 2021. I morti civili per quella lunga guerra sono stati 72mila. Un numero che ora cresce per le difficili condizioni di vita imposte dal governo talebano e per la crisi umanitaria che ha colpito il Paese.

Gli scenari sono infiniti. Non può mancare quello dello scontro fra israeliani e palestinesi, con questi ultimi di fatto prigionieri nei lembi di terra che i coloni israeliani non hanno occupato e vittime spesso degli scontri con l'esercito israeliano, durissimo nel reprimere ogni forma di protesta o rivolta.

Così, mentre si muore in Ucraina, si muore altrove, per le stesse ragioni, con le medesime motivazioni. Non lo ricordiamo, non ne parliamo e questo silenzio genera mostri e in-



giustizie. Alcune le viviamo e creiamo qui, a casa nostra. Ad esempio, nel modo che abbiamo di trattare i profughi, chi scappa dalla guerra. Sono 5milioni, dice l'Onu, gli ucraini fuggiti dal loro Paese per salvarsi la vita. In Europa li abbiamo accolti e abbiamo dato loro ospitalità piena, riconoscendo il loro status di persone in fuga dalla guerra. Sono bastati pochi giorni ed è stata una grande cosa. Ma in Italia ci sono decine di migliaia di persone fuggite da altre terribili guerre - dalla Siria, dall'Afghanistan, dal Mali solo per citarne alcune – che attendono da mesi il riconoscimento dello status di rifugiato. Vivono in un limbo fatto di incertezze e di assistenza calata dall'alto. Una "non vita" che li fa restare eternamente agganciati al fantasma della guerra e impedisce ogni forma di integrazione. Anche in questo, come per le guerre dimenticate, il nostro silenzio è il vero nemico della giustizia.

**Raffaele Crocco**  
giornalista professionista, direttore di **Unimondo**  
presidente dell'associazione **46° Parallelo**  
ed editore de **"L'Atlante delle Guerre"**

## Intrecci

*“Noi tutti dovremmo sapere che è la diversità che rende ricco un arazzo, e dovremmo capire che tutti i fili dell’arazzo sono uguali in valore, non importa quale sia il loro colore”.*

Così affermava Maya Angelou, l’intellettuale afroamericana che incarnò per 86 anni l’ideale della resilienza. Una vita costellata da grandi cambiamenti e difficoltà, nel contesto dell’impegno politico e civile di Malcom X e Martin Luther King. Solo se l’essere umano si pone su un piano di responsabilità e di com-

passione potrà constatare e capire profondamente il suo passato, il suo presente e anche il suo futuro.

In questo senso il termine globalizzazione esce dai confini prettamente economici e si riveste di un significato umano. Si scarta così la logica del nessuno è indispensabile e si dona valore ad ogni particolare, ad ogni complessità.

La trama della storia, individuale e universale, trova senso ed equilibrio nel singolo e allo stesso tempo il singolo si specchia e si riconosce nel generale.

In questo tempo segnato da cicatrici e ferite, c’è l’esigenza di accantonare la logica della quantità e della spersonalizzazione. Non c’è spazio per percentuali e numeri, ma per nomi e soggettività.

Un’utopia riuscire a pensare e ad agire per il bene della comunità e contemporaneamente per il bene del singolo?

Eppure pace ed equità sono invocate da tutti, in ogni tempo e in ogni luogo.

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale i padri e le madri della Costituzione italiana si sedettero attorno ad un tavolo e riuscirono a stilare 139 articoli nei quali i bisogni di una società coincidono con quelli di ciascun cittadino. Se ciò fu possibile dopo il più grande dramma dell’età contemporanea, perché lo stesso intento non è perseguibile oggi? Anche ora la sofferenza ci tocca da vicino.

La risposta sta nelle parole di Piero Calamandrei che agli studenti di Milano, il 26 gennaio 1955, così disse:

“La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità”.

Ecco nuovamente emergere la parola responsabilità, che a sua volta racchiude una miriade di valori: lealtà, verità, dedizione, servizio e molti altri.

In un mondo sempre più contraddistinto dalle relazioni e dai legami, sotto ogni profilo e dimensione, il senso di responsabilità dovrà essere il primo aspetto da tramandare e coltivare. Immaginiamo che ciascuno abbia sulle spalle il proprio zaino, non pieno di pietre ma di semi e germogli, un combustibile gentile, attento, rispettoso che non distrugge ma costruisce, ripara e restaura.

Grazia Bassi

## Politiche familiari

Il 22 ottobre 2021 al Comune di Altopiano della Vigolana è stato riconosciuto il Marchio Family dalla Provincia Autonoma di Trento. La consegna ufficiale a Storo, nell’ambito dell’undicesima convention Comuni Family.

### CONSULTA DELLA FAMIGLIA

Una novità di questo 2022 è la Consulta della Famiglia, un importante strumento per l’Amministrazione comunale di condivisione rispetto alle politiche sociali. “Collaborazione” è la parola chiave di questo tavolo di lavoro; collaborazione tra cittadini e amministrazione ma soprattutto collaborazione tra le persone che fanno parte della Consulta, ognuna delle quali contribuisce con la propria preparazione e le proprie esperienze di vita. La prima riunione si è tenuta il 17 gennaio con la partecipazione di tutti.

La Consulta della Famiglia è così composta: ■ Presidente **Jessica Dellai**, assessora alle politiche sociali e giovanili ■ **Sonia Tamani**, rappresentante della maggioranza consiliare ■ **Maria Chiara Ernestina Laudi**, rappresentante della minoranza consiliare ■ **Giulia Carlini**, rappresentante dei genitori dell’asilo nido ■ **Caterina Bonsignori**, rappresentante designato dai comitati di gestione delle scuole d’infanzia dell’Altopiano ■ **Grazia Resta**, rappresentante designato dalla consulta dei genitori per la fascia d’età 6-11 ■ **Sonia Caset**, rappresentante designato dalla consulta dei genitori per la fascia d’età 11-14 ■ **Mirta Moratelli**, rappresentante designato dei circoli anziani ■ **Silvia Bortolami**, rappresentante designato delle associazioni sportive ■ **Natasa Tomez-**



zer, rappresentante designato dal piano giovani di zona ■ **Francesca Carneri**, rappresentante designato della Comunità Alta valsugana-Bersntol ■ **Carlo Nicolodi**, rappresentante designato del centro di aggregazione e centro diurno.

La Consulta è nata a seguito all’assegnazione al nostro Comune del marchio family, un importantissimo riconoscimento disciplinato dalla Provincia autonoma di Trento al fine di soddisfare le esigenze delle famiglie e promuoverne così il benessere. Lo scopo di questo tavolo di lavoro è collaborare in maniera costruttiva e proficua per porre una mag-

gior attenzione nei confronti della famiglia e mettere in accordo le diverse realtà. Questa nuova figura insieme ai rappresentanti di zona fanno parte di una nuova e migliorata idea di amministrazione comunale che coinvolge sempre più i cittadini e accresce l’idea di comunità nel vero senso della parola. Mi sento, infine, di aggiungere che il gruppo che compone la Consulta della famiglia nel nostro altopiano si è dimostrato molto disponibile sia nella partecipazione che nella condivisione e aggiungendo la ricchezza del bagaglio umano che ognuno porta ci sono tutti i presupposti per un perfetto punto di partenza.



## È nato un nuovo NIDO d'INFANZIA a Centa San Nicolò

**D**a gennaio, negli spazi della vecchia scuola dell'infanzia di Centa San Nicolò si sentono risuonare nuovamente le voci dei bambini: risatine, pianti, prime parole e lallazioni.

Se apriamo la porta, ci troviamo in uno spazio accogliente e interessante, pieno di luce naturale, dove la mattina genitori e nonni accompagnano i loro bambini. I più piccoli stanno facendo la nanna nei loro fouton, alcuni stanno ascoltando una storia letta dall'educatrice, altri stanno realizzando una costruzione con legni e materiali di recupero.

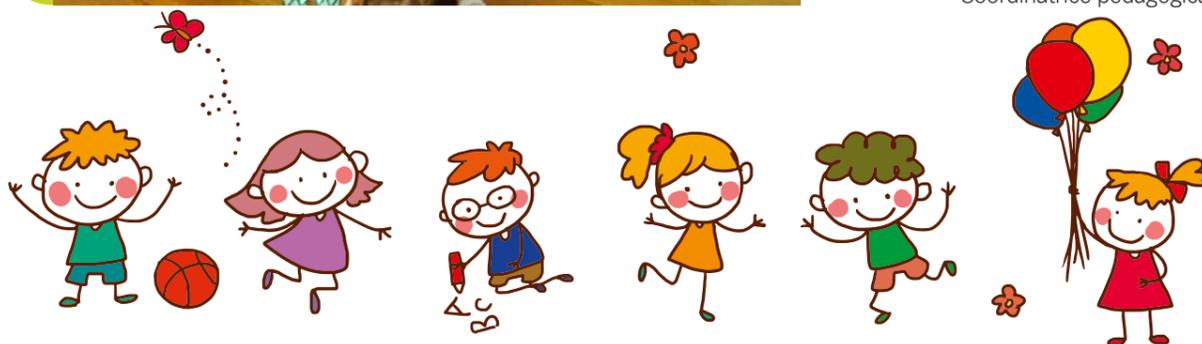
È il nuovo nido comunale dell'Altopiano della Vigolana, nato dopo un lungo periodo di valutazioni, restauro e allestimenti, con una bella collaborazione tra il Comune e la cooperativa Città Futura, per rispondere al bisogno delle famiglie che da tempo erano in lista d'attesa. Così, i nidi ora sono tre: Bosentino, Vigolo Vattaro e Centa San Nicolò, che può accogliere fino a 12 bambini per un totale di 47 posti.

Profonda è stata l'emozione quando i genitori sono venuti al primo incontro e hanno immaginato i loro bambini abitare questi spazi, ma soprattutto

quando sono arrivati i veri protagonisti, bambine e bambini, e assieme alla mamma o al papà hanno iniziato la loro vita al nido. Essere un nido è essere accanto alla famiglia, costruire insieme un progetto educativo individuale e al contempo uno più grande che è di tutti, quello di una comunità educante fatta di genitori, educatrici e reti territoriali. A gennaio è iniziato così l'ambientamento, il tempo in cui genitori e bambini intrecciano le loro storie con il nido e c'è la necessità di acclimatarsi per poter stare bene, conoscersi e trovare affiatamento reciproco. Mangiare serenamente con l'educatrice, addormentarsi tra le sue braccia, trovare consolazione o incoraggiamento nel suo sguardo sembrano inezie per un adulto, ma sono enormi passi nella fiducia in se stesso per chi adulto non è. Ora il nido è diventato una seconda casa e i progetti di adulti e bambini trovano molti modi per essere realizzati, principalmente giocando, perché questa è l'occupazione dei bambini e il loro modo di conoscere il mondo, gli altri e se stessi.

Se anche voi siete curiosi di vederlo, vi aspettiamo per la festa d'inaugurazione del nido il 4 luglio alle ore 16.30.

per Città Futura  
**Valentina Demattè**  
Coordinatrice pedagogica



## Una data memorabile

**D**urante la serata del 31 maggio, presso la struttura "Palavento" di Vigolo Vattaro, i ragazzi del nostro Istituto scolastico hanno debuttato con uno spettacolo "poliartistico"!

Sotto la guida sapiente dei loro professori e maestri, coadiuvati da rappresentanti qualificati delle associazioni locali (filodrammatica, cori,...) gli studenti delle classi della scuola primaria e secondaria hanno messo in scena un testo teatrale inedito di indagine storica e antropologica scritto a due mani da Rosella Ducati (filoviva) e da Franca Rigotti (biblioteca)!

La prima A della scuola media si è dedicata alla drammatizzazione, la prima B si è occupata delle scenografie e la prima C all'accompagnamento coreutico!

La trama, puramente in dialetto locale, puntava a far conoscere agli alunni ed agli spettatori alcuni frammenti di storia locale e per la precisione: la scoperta della vita dei minatori, che attorno al novecento lavoravano presso la miniera Leyla di Calceranica.

Lo spettacolo, come è stato ricordato dalla Dirigente dell'Istituto scolastico dott.ssa Gabriella Vitale e dall'Assessora all'Istruzione del Comune Altopiano della Vigolana sig.ra Nadia Martinelli, è stato il momento di sintesi del progetto **"Lo Scigno del ricordo"**, progetto sostenuto e finanziato da Caritro attraverso il bando "Rete reti scuola e territorio", che ha coinvolto le classi prime della SSPG e le classi quinte delle scuole primarie di Centa San Nicolò, Bosentino, Vigolo Vattaro.

Il progetto si è sviluppato lungo l'intero anno scolastico e ha coinvolto molte realtà locali, sempre pronte, attente e disponibili a mettersi in gioco e a

collaborare con l'Istituto. La collaborazione diretta da parte dell'**Amministrazione comunale dell'Altopiano**, dei **gruppi Alpini e Pompieri** dell'intera comunità e dalle associazioni territoriali: **Appm, Filodrammatica Viva, Coro Vigolana e Apsp "Levico curae"**... ha permesso agli alunni di riscoprire il territorio e di intensificare le relazioni tra le persone seguendo il fil rouge dei ricordi e delle tradizioni.

La presenza di un folto pubblico di genitori ha avvalorato ulteriormente gli sforzi e l'impegno profusi in un'esperienza rivelatasi altamente formativa per i risvolti culturali e socializzanti che ha comportato.

Il progetto si è dunque concluso con due eventi significativi: il primo che ha visto il coinvolgimento diretto dei ragazzi di quinta della scuola primaria che si è tenuto il 26 maggio partendo da Vattaro con l'inaugurazione del sentiero dedicato, il secondo con una serata memorabile che ha anche segnato il ritorno agli eventi pubblici in presenza sull'Altopiano della Vigolana. Eventi entrambi collegati nel progetto "Lo scigno del Ricordo" partito ad inizio anno scolastico con un interessantissimo corso di aggiornamento per gli insegnanti coinvolti nell'iniziativa.

Lungo il sentiero n° 4 sono state collocate le bacheche interattive che raccontano la storia dei minatori e della miniera di Calceranica.

Un'occasione in più per tutti gli abitanti dell'Altopiano per riprendere a vivere il loro territorio all'aria aperta all'insegna di salutari passeggiate senza dimenticare i nostri antenati che percorrevano gli stessi sentieri per necessità di sopravvivenza in tempi di estrema difficoltà economica!



## Dalla guerra alla pace

La guerra in Ucraina ha riportato noi tutti indietro di moltissimi anni facendoci rivivere situazioni, linguaggi e scenari che speravamo di esserci lasciati definitivamente alle spalle.

Siamo così tornati, proprio come in certi film di guerra, a parlare di terza guerra mondiale, di conflitto nucleare e di teatri bellici nei quali, ben che vada, dovremo tutti armarci fino ai denti. Il governo italiano, tanto per non andare troppo lontani, ha deciso di aumentare nei prossimi anni le spese per gli armamenti da 25 a 32 miliardi di euro: 104 milioni al giorno che non produrranno scuole, servizi, ospedali, ricerca, benessere, ma morte e distruzione. Come possiamo invertire la tendenza che ci vede precipitare nella spirale senza uscita della guerra globale?

I cittadini, le persone normali, chi lavora, produce e si occupa realmente del futuro non vuole vivere in uno stato permanente di guerra, causata da primaria e destabilizzante del-

le speculazioni che hanno portato all'aumento vertiginoso delle materie prime e dell'energia. La maggioranza degli italiani, ce lo dicono i sondaggi, sono contrari al proseguimento di questo conflitto ed auspicano una soluzione diplomatica e nonviolenta nell'interesse prioritario delle popolazioni civili.

Ma perché sono così tante le guerre nel mondo?

Se prendiamo una cartina con i circa sessanta conflitti armati sparsi in tutto il pianeta scopriamo che dove c'è una guerra ci sono sempre fonti energetiche di primaria importanza. Le guerre scoppiano non per il suolo ma per il sottosuolo verrebbe da dire. E nel sottosuolo di sono gli idrocarburi, i metalli e i minerali tanto cari alle nuove industrie tecnologiche.

La guerra è dunque lo specchio di un modello di sviluppo che non ha più limiti e che è costretto a crescere all'infinito e al prezzo di distruzioni e stragi continue.

Per bloccare questa spirale di vio-

lenza ed ingiustizia, destinata ad abbattersi prima di tutto sul futuro dei giovani, è necessario rivedere e modificare il nostro sistema di consumo e di sviluppo.

Se non vogliamo la guerra e se vogliamo vivere in pace dovremo imparare a fare meglio con meno risorse, risparmiando di più ed avviando realmente la transizione energetica.

Questo significa far funzionare la ricerca, mettere mano a serie politiche di risparmio energetico, riconvertire l'agricoltura, i servizi e le produzioni verso sistemi regionali e più sostenibili.

Un modello di sviluppo diverso non è solo possibile, ma necessario tenuto conto del livello tecnologico e scientifico raggiunto in questi ultimi decenni dalla comunità internazionale. La condizione essenziale per tutto questo è però quella, lo ripetiamo, di accettare di diminuire consapevolmente i nostri consumi.

Facciamolo per la pace e soprattutto per i giovani.

Walter Nicoletti

### NARAZIONE DI UN VIAGGIO COL VAPPORE INGLESE IGLAND SCOTT

Diario di viaggio di Valentino Bailoni e Giovanni Battista Fontana 1894/1895

Nota: Il testo è stato copiato fedelmente senza porre alcuna concessione Proprietà privata



Partenza da Buenos Aires per Montevideo, San Vicente, Las Palmas, Lisboa, Chester, Liverpool, Queenstown, New York.

Dunque col suddetto vapore dietro contatto d'imbaccamento in dieci persone per portarci gratis fino a Liverpool (Inghilterra) e di là poi per portarci in altri punti, tre in Spagna, due in Islanda, uno in Svizzera, due a Germania ed io e Valentino Bailoni nell'America del Nord. Ma durante il tragitto dall'America a Liverpool eravamo obbligati al lavoro di circa 6 o 7 ore al giorno. Il tre dicembre partimmo felicemente dal porto di Buenos Aires, alla volta di Montevideo. Si viaggia pacificamente ma circa la

## BIM BRENTA

Nelle scorse settimane si sono chiusi, con grande soddisfazione per il numero di domande presentate, i bandi indetti dal Consorzio a sostegno delle associazioni e delle realtà territoriali impegnate nelle attività sportive e ricreative, di promozione turistica, attività culturali, commemorative e della tradizione popolare, per l'acquisto di mezzi destinati all'assistenza sanitaria e per il sostegno dei Piani Giovani di Zona. Ottimi risultati sono arrivati anche dalle due iniziative rivolte ai comuni consorziati e finalizzate alla concessione di contributi per progetti di messa in sicurezza, recupero e ripristino ambientale e per l'installazione di colonnine per la ricarica di bici elettriche

e/o elettroutensili da giardinaggio a zero emissioni sui rispettivi territori comunali. Come da statuto del Consorzio, il Bim Brenta, d'intesa con i comuni consorziati, da sempre è impegnato nel favorire un reale progresso economico e sociale delle popolazioni, con un sostegno concreto alla occupazione di persone svantaggiate o fragili. Di concerto con le Comunità Alta Valsugana e Bernstol, Valsugana e Tesino, Altipiani Cimbri e del Primiero, è stato recentemente sottoscritto un protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto a sostegno dell'inserimento lavorativo, in contesti di economia solidale, di persone residenti che presentino situazioni di particolare svantaggio sociale e difficoltà, in carico ai Servizi sociali, e che siano escluse dal mercato del lavoro e dai progetti già avviati dalla Provincia autonoma di Trento e dalle stesse Comunità o che abbiano necessità di essere accompagnate in un progetto individualizzato per poter rientrare nel mercato del lavoro. Un investimento complessivo di 150 mila euro da parte del Bim Brenta,

suddiviso tra le Comunità Alta Valsugana e Bernstol, Valsugana e Tesino, Primiero e Altipiani Cimbri.

Una collaborazione territoriale per facilitare e rendere fruibile la realizzazione di impianti fotovoltaici. Nelle scorse settimane la Provincia ha presentato il progetto di partnership, promosso dal Consorzio Bim Brenta di concerto con gli altri Bim della provincia autonoma di Trento, per favorire l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Una iniziativa che, sfruttando la semplificazione in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili introdotta con la nuova legge provinciale, vuole consentire ad ogni famiglia di avere velocemente un impatto

positivo sulla propria bolletta energetica sensibilizzando i cittadini sul tema delle rinnovabili e sulla salvaguardia dell'ambiente. Nel concreto, ogni consorzio Bim, ciascuno nel proprio territorio di competenza, metterà delle risorse per favorire gli interventi: un contributo a fondo perduto per ogni singolo intervento, di entità media pari a circa duemila euro. "È bene

precisare che l'effettiva operatività del progetto stesso riguarda la normativa provinciale. Per quanto concerne la concessione del contributo da parte del BIM Brenta - ricorda il presidente Giacomo Silano - è necessario attendere l'approvazione di una modifica del regolamento del Consorzio e l'adozione dello specifico bando che disciplinerà ogni aspetto legato all'assegnazione delle risorse destinate a tale iniziativa. Nei prossimi mesi sarà comunicata la tempistica e le modalità per partecipare a questa iniziativa che interessa tutte le famiglie e le comunità presenti nel Bacino Imbrifero Montano del Brenta".



Finalmente, dopo parecchi sforzi, sarà pubblicata nel corso dell'estate una delle più belle testimonianze sull'emigrazione. Un diario, conservato con cura per tutti questi anni dalla famiglia proprietaria, che racconta il dramma dell'emigrazione e del viaggio. Grazie, per averlo voluto condividere con la comunità e con i bambini e i ragazzi!

## POLITICHE giovanili

### Al via i progetti 2022 del Piano Giovani Vigolana

Il **Tavolo delle politiche giovanili del Piano giovani Vigolana**, dopo aver incontrato i progettisti in una serata ospitata nel nuovo spazio di Hub-Vigolo (nato grazie al progetto Alta Valsugana SmartValley), ha selezionato e scelto di finanziare per il 2022 **otto progetti** presentati al **bando "FuturVigolana 2022"** con un investimento complessivo di **euro 17.523.20**.

Gli **assi prioritari** su cui il Tavolo del Pgz Vigolana ha scelto di investire per l'anno 2022 riguardano principalmente gli ambiti legati a **formazione** (con un focus in particolare su proposte che permettano di incrementare la partecipazione giovanile territoriale), **comunicazione, sviluppo di reti territoriali e sostegno a percorsi e iniziative che stimolino la riflessione in merito alla gestione di spazi pubblici e beni comuni** attraverso pratiche collaborative e legate alla **produzione culturale e creativa**.

I progetti selezionati dal Tavolo si inseriscono quindi in queste macro aree con proposte diversificate di cui una buona parte ideate e gestite direttamente da giovani del territorio. Il progetto **"Amalgama-pratiche intorno al focolare"** proposto dall'Associazione giovanile Spazio '500 con sede presso Palazzo Malfatti a Vigolo Vattaro, proporrà un **percorso laboratoriale** finalizzato alla costruzione partecipata di un **forno di comunità** attraverso l'uso di materie prime a km0 oltre a momenti aperti alla comunità per raccogliere proposte e immaginare insieme possibili usi e modalità di gestione del forno che rimarrà a disposizione della collettività.

Il progetto **"Trail building workshop"** nasce invece da un gruppo di giovani che, grazie al suppor-

to dell'Ass.Mtb Vigolana, proporrà un **workshop** intensivo aperto a tutti che, grazie all'intervento di alcuni professionisti, permetterà di conoscere **tecniche per costruire percorsi sostenibili per Mtb sul territorio** nell'ottica di uno sviluppo futuro e diffusione di una cultura della pratica sportiva legata alla sostenibilità ambientale.

Con il progetto **"Giovedì sotto le stelle"** si vuole invece permettere una **riscoperta dello spazio pubblico** e della **socialità** in otto appuntamenti durante l'estate nel centro di Vigolo Vattaro (che per l'occasione sarà chiuso al traffico) attraverso **eventi, concerti, incontri, allestimenti urbani, proiezioni** con il "Cinema Solare itinerante". Il progetto vede la sua genesi dalla collaborazione tra alcuni giovani e la ProLoco di Vigolo Vattaro.

Il progetto **"Settimane comunitarie"** nasce da un gruppo informale di giovani che proporranno **due periodi settimanali di convivenza tra giovani** che potranno **far vivere così gli spazi del Centro Giovani** con attività varie e permettere una ripresa di momenti di **aggregazione, condivisione, crescita collettiva** dopo due anni segnati dalla pandemia.

**"Drink in touch-corso barman"** e **"Mangiare sano e vivere bene"** sono invece due progettualità proposte dal **Centro di aggregazione territoriale Oltretutto - APPM onlus** e prevedono due **percorsi formativi pratico-laboratoriali** presso il Centro giovani. Il primo progetto vedrà la collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Levico e prevede un percorso per **imparare a realizzare cocktail** analcolici, mentre il secondo progetto è legato ad un percorso formativo con un cuoco ed esperti di vari ambiti ed organizzazioni del territorio per **esplorare il mondo del-**

**la cucina con un'attenzione particolare alla sostenibilità** e allo sviluppo di consapevolezza sulle proprie **scelte alimentari**.

Il progetto **"Caffè delle lingue: let's meet & speak"**, presentato dall'**Istituto comprensivo di Vigolo Vattaro** è stato **co-ideato dal parlamentino degli studenti** e prevederà la creazione di momenti e occasioni di incontro e confronto attraverso una modalità "leggera" che permetterà ai partecipanti di **socializzare, conoscere e approfondire culture diverse e imparare una lingua straniera**.

Infine, il progetto strategico **"Rebranding pgz & graphic design workshop"** è proposto direttamente dal **Tavolo del Pgz** e lavorerà sul **miglioramento della comunicazione digitale del Piano giovani** attraverso la co-creazione di un nuovo logo e grafiche coinvolgendo i giovani del territorio e la proposta di **due workshop gratuiti** aperti a tutti in cui apprendere e approfondire competenze in ambito di **graphic design** con il supporto di una giovane professionista.



Per rimanere aggiornati sulle progettualità 2022 si può visitare il sito e seguire il Pgz su  e . Per informazioni o per entrare a far parte del Tavolo è possibile contattare il referente tecnico alla mail [pgzaltopianovigolana@gmail.com](mailto:pgzaltopianovigolana@gmail.com)

## APPM

L'Associazione Provinciale per i Minori ONLUS è incaricata nella gestione del Centro di Aggregazione Territoriale Oltretutto e si occupa dei territori che comprendono i comuni di Altopiano della Vigolana, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

*Il centro aggregativo, riservato ai ragazzi dagli 11 ai 30 anni, è un servizio che vuole sostenere, favorire e incentivare la crescita e il benessere dei ragazzi, attraverso momenti e spazi di incontro, scambio, relazione, gioco e divertimento, offrendo anche occasioni per sperimentare nuove modalità di espressione di sé. Non è solamente un luogo di ritrovo, ma è anche un'opportunità, uno strumento dato ai giovani per i giovani e sta a loro sfruttare queste risorse per realizzare e condividere progetti ed idee.*

Il Centro di Aggregazione ha partecipato attivamente con i giovani alla **Marcia dei Bruchi**, una marcia partita da Borgo Valsugana il 4 marzo ed arrivata a Bressanone il 12 aprile, attraverso molte tappe e coinvolgendo bambini, ragazzi, giovani e famiglie sui temi dei diritti umani, pace, giustizia ed ambiente. La proposta è nata da John Mpaliza, attivista per i diritti umani e marciatore per la pace è nato in Congo e da molti anni in Italia, il quale, oltre ad aver già organizzato numerose marce per i diritti umani, è impegnato da tempo in incontri di sensibilizzazione nelle scuole e università, in Italia e in Europa, parlando di costi umani ed ambientali della tecnologia, con particolare attenzione ai giovani che sono i principali fruitori dei dispositivi elettronici e rappresentano la speranza per un fu-

turo sostenibile. Inoltre mercoledì 9 marzo è stata organizzata la serata **"In Cammino per i Diritti delle persone e della terra"** in collaborazione con Associazione Solidarietà Vigolana Odv. Durante l'incontro presentato da John Mpaliza è stata approfondita la drammatica situazione che vivono centinaia di migliaia di disperati, molti dei quali bambini, costretti a lavorare in condizioni disumane nelle miniere di coltan, indispensabile per i nostri smartphone e cobalto indispensabile per le batterie delle automobili elettriche, nella Repubblica Democratica del Congo.

Un progetto conclusosi da poco è **"La Bottega Teatrale"**, laboratorio di Recitazione. L'iniziativa è stata rivolta ai giovani dagli 11 ai 15 anni con l'insegnante esperto Matteo Pasqualini. Durante il corso sono state affrontate tematiche di recitazione, educazione della voce, dizione, movimento scenico, studio del personaggio ed elementi di regia.

Gli incontri si sono svolti tutti i martedì dal mese di ottobre ad aprile, a Caldonazzo. Il percorso si è concluso con la presentazione dello spettacolo "Il Piccolo Principe" nei teatri di Altopiano della Vigolana, Tenna, Calceranica al Lago e Caldonazzo. Con le ragazze partecipanti si è deciso di raccogliere durante le serate offerte per aiutare le famiglie ucraine presenti sul territorio. Il ricavato di 927,02 € è stato devoluto all'Associazione Solidarietà Vigolana Onlus.

Un evento promosso sul territorio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale è stata **la Giornata Ecologica**, tenutasi il 23 aprile 2022. La giornata ha visto il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio e la presenza dei cittadini, i giovani presenti hanno collaborato fra di loro e partecipato in modo responsabile ed attivo, inoltre hanno dimostrato tutti molto interesse ed entusiasmo per la proposta.



**ESTATE RAGAZZI 22**  
Alta Valsugana

**SPAZIO GIOVANI**  
supporto compiti, preparazione esami e opportunità di svago e di incontro

**PER RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE**

**MARTEDI' E VENERDI' 15.30 - 18.00**  
Centro di Aggregazione Oltretutto  
via Filzi 2, Vigolo Vattaro

**MARTEDI' 14.30 - 17.30**  
Sala delle Associazioni  
via Roma 57, Caldonazzo

**GIOVEDI' 14.30 - 17.30**  
Sala Giochi Oratorio  
via M. Caproni 11, Levico Terme

**OBBLIGATORIO GREEN PASS - NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTI COVID**

**Per info contatta:**  
T. 342 3822326 - oltretutto@appm.it

Un'iniziativa **"Due Racchette per Ricominciare - allenamenti di Ping Pong"**, proposta il venerdì pomeriggio nei mesi di marzo e aprile ha riscontrato molto successo e si è rivelata una proposta molto apprezzata dai giovani e dalle famiglie del territorio della Vigolana. L'attività ha coinvolto anche tre giovani ragazzi ucraini, ospitati nella foresteria del Centro di aggregazione, i quali hanno partecipato con interesse e interagito con tutto il gruppo.

Il Centro Oltretutto ha poi collaborato con l'Istituto Comprensivo dell'Altopiano della Vigolana nel Progetto **"Lo Scigno del Ricordo"**, rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado. L'educatore nella giornata del mercoledì, durante l'orario scolastico, ha collaborato con gli insegnanti e i ragazzi alla realizzazione delle scenografie dello spettacolo andato in scena il 30 maggio presso il Palaveneto di Vigolo Vattaro. Il progetto mira

a far scoprire ai ragazzi gli elementi che caratterizzano la realtà locale e a far conoscere la storia, i fatti, le tradizioni e gli eventi passati. Inoltre il Centro di aggregazione Oltretutto, in via F. Filzi 2, è aperto tutti i martedì e venerdì dalle 15.30 alle 18.00, con l'iniziativa **"Spazio Giovani"** rivolto ai ragazzi delle scuole medie del territorio della Vigolana. All'interno di questo Spazio viene garantito ai ragazzi un luogo dove potersi incontrare, passare del tempo insieme e svolgere i compiti con il supporto degli educatori presenti.

Per l'estate è stata pensata per i giovani dei territori di riferimento (dagli 11 ai 16 anni) l'iniziativa **"Estate Ragazzi 2022"** per una durata di sei settimane, dal 27 giugno al 5 agosto con orario 8.30-17.00. All'interno di questo calendario le attività saranno molteplici e variegate: gite in montagna con la SAT di Caldonazzo, piscina e lago, uscite in kayak, rafting, acropark, minigolf,

paintball e Gardaland. L'intenzionalità del progetto è di promuovere la socializzazione e stimolare la capacità relazionale, valorizzare lo stare in gruppo, offrire esperienze diverse dalla quotidianità, recuperare la dimensione del noi e del fuori, conoscere il territorio e sviluppare sensibilità e rispetto verso l'ambiente.

L'iniziativa ha riscosso un notevole successo, le iscrizioni sono pervenute da tutti i Comuni e sono stati esauriti tutti i posti a disposizione in brevissimo tempo.

Con la fine dell'estate gli educatori del Centro proporranno nuove iniziative e nuovi progetti rivolti ai giovani ... siamo sempre aperti a nuove proposte!

**Buona estate!**

**Carlo, Debora, Enrico**  
Gli educatori

del Centro di Aggregazione Territoriale

## Tesori nascosti dell'Altopiano La Batteria, Le Finestrelle

Qualcuno me ne aveva già parlato, chiamandolo con il nome di **"Forte delle sette finestre"**, una fortificazione nascosta sulla Marzola, ma non avevo più avuto modo di approfondire. La classica "pulce nell'orecchio", rimasta nella mia testa per mesi e mesi, che prima o poi dovevo scacciare. Come spesso accade, alcune cose si scoprono per puro caso. Durante una tranquilla camminata domenicale tra i sentieri della Marzola, ho finalmente scoperto dove si trova la **"Batteria delle finestrelle"**. Nonostante io sia abitudinario e faccia praticamente lo stesso giro ogni domenica (da Maso Ginepro prendo la strada che va verso i piani di Bosentino e Susà), quella volta assieme al mio amico ho deciso

di cambiare strada, non più verso i piani, ma virando in direzione Marzola e, dopo un altro bivio, mi sono casualmente imbattuto in questa fortificazione.

Dall'esterno è difficile comprendere che si tratti di una fortezza, poiché scavata in un ripido pendio, ma man mano che ci si avvicina si cominciano ad intravedere le sette feritoie che danno il nome a questa batteria. Informandomi, ho scoperto che si tratta di una delle fortificazioni austro-ungariche a difesa di Trento presenti sulla Marzola, edificata nel 1914-1915 in una posizione strategica per tenere sotto tiro Vigolo Vattaro, Valsorda e la Valle dell'Adige.

Al di là della storia che sta dietro a questa batteria, sono diverse le

cose che mi hanno piacevolmente colpito: l'ingresso, che dall'esterno sembra una grotta e non t'aspettresti minimamente di trovare all'interno una fortificazione in quello stato di conservazione; le feritoie, così difficilmente visibili da fuori, offrono dall'interno una sorprendente vista della nostra cara Vigolana, da togliere quasi il fiato.

Amministrativamente parlando, probabilmente questa batteria non rientra nei confini del nostro Comune, ma la reputo comunque un tesoro nascosto del nostro Altopiano, sia per la vicinanza, sia per la piacevole vista che offre della nostra casa.

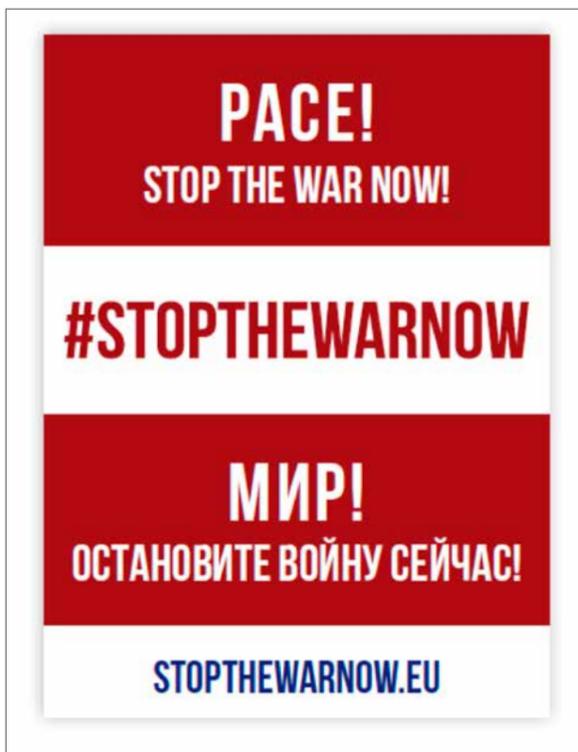
Ultimo appunto, se mai andaste alla ricerca di questa batteria, siate prudenti!



Foto di Stefano Vernuccio

## Una Carovana in Ucraina

Il primo di aprile io e Marco Baino, conosciuto per l'occasione, con la spedizione STOPTHEWARNOW, altre 230 persone e 67 mezzi carichi di viveri, prodotti igienici, medicine, ecc., siamo partiti da Gorizia diretti a Leopoli in Ucraina, la città dove si radunano i profughi dell'assurda guerra in corso. Il tutto è stato organizzato dall'organizzazione Papa Giovanni XXIII di Rimini con l'apporto di 3 volontari arrivati sul posto subito dopo l'inizio dell'invasione, dopo un lungo viaggio dove abbiamo passato ben 7 confini di Stato (fra andata e ritorno) senza fare nessuna dogana, grazie al (evviva) Europa unita, siamo passati dalla Polonia in Ucraina. Dopo aver scaricato la merce e aver incontrato le autorità locali e il console Italiano, abbiamo manifestato la nostra solidarietà e presenza di pace (appreziate!) lungo il centro città. Il giorno seguente siamo rientrati portando in Italia più di 300 profughi. Dell'esperienza voglio raccontare quello che mi è rimasto, l'aver condiviso con tante altre persone il bisogno di fare qualcosa, contro la pazzia di questa guerra così inutile e assurda come del resto tutte le guerre, ma così presente e pericolosa, perché vicina e decantata, i maggiori quotidiani e format sembrano sponsorizzarla, i cattivi contro gli eroi in una cieca spirale sempre più ampia di violenza gratuita.



Avere visto dal vivo il dramma dei profughi, i padri impotenti e, non c'è niente di peggio per un padre, con questi bambini in braccio, per un ultimo contatto fisico per chissà quanto tempo o addirittura per sempre, aver visto quelle donne con gli sguardi spaesati, con tutto il loro mondo in una valigia, che poi chissà cosa mette in una valigia colei che lascia tutto? Queste madri con questi splendidi bambini ignare di cosa le aspetta, in balia di un destino infame, affidarsi a questi giovanissimi volontari tutti concentrati a cercare il meglio possibile per loro. E questo è rincuorante nonostante l'inevitabile caos momentaneo che sembra regnare nell'affidamento ai vari trasporti in attesa di chi gli verrà assegnato. Mi sono rimaste nel cuore le tante persone che ci hanno dato una mano (un grazie ai negozi e ai paesani che hanno riempito i carrelli) nel raccogliere e catalogare in fretta e furia la roba da portare e quelle conosciute durante la Carovana. C'è anche tanta bella gente a questo mondo, e lì ce n'era, presente e entusiasta in rappresentanza di una miriade di associazioni che si occupano di diritti umani, pace, benessere, ecologia, di ogni età e provenienza. Insomma un'esperienza forte non per il possibile pericolo ma per la grande umanità incontrata. Un grazie particolare a Solidarietà Vigolana, a Jessica Dellai e alla mia famiglia.

Alberto Tamanini



## Ornella e le sue foto

Dal 17 febbraio al 12 marzo 2022, presso Palazzo Trentini, sede della Presidenza del Consiglio della provincia autonoma di Trento è stata ospitata la mostra fotografica **"Donne, agli occhi miei"** di Ornella Giacomelli, viaggiatrice e grande appassionata di fotografia. Ad inaugurarla il presidente Walter Kaswalder, evidenziando tra l'altro la coincidenza con la Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne dell'8 marzo. Ad elogiare lo sforzo comunicativo della nostra concittadina è stata anche l'assessora alle pari opportunità del Comune della Vigolana, Nadia Martinelli e della vicesindaca Michela Pacchielat.



La mostra ha raccolto scatti immediati di donne "normali" invitando alla riflessione sulla condizione e l'emancipazione femminile, utilizzando la fotografia in una "dimensione popolare". Fotografia vernacolare, la chiama il curatore Piero Cavagna nel catalogo. Il noto fotografo trentino ha evidenziato la bellezza della fotografia come strumento che crea relazioni, che può davvero contribuire a fare comunità, in un tempo che di nessi sociali ha grande bisogno e carenza. Ornella Giacomelli contribuisce a tutto questo – ha aggiunto – pur con le sue timidezze e il suo modo naif. Ornella ha confermato questo "ritratto", confidando di avere lavorato mettendoci sensibilità e umiltà, alla ricerca di scatti rapidi, immediati, a volte rubati, senza filtri, alla ricerca di indizi dello spirito umano, cogliendo così volti, gesti, occhi di donne incontrate nel mondo.



La presidente della Commissione provinciale per le pari opportunità, Paola Maria Taufer che scrive in catalogo, ha spezzato una lancia per la valorizzazione delle donne "normali", che proprio per questo sono vere e mai banali, in ultima analisi eccezionali.

Lucia Osele



## Ricordi e personaggi

Un giorno alcune persone di Vigolo Vattaro mi dissero: "Sai che a Vigolo Vattaro è venuta in visita ad una famiglia Audrey Hepburn?".

Mi sembrava una cosa molto strana e quindi ho cercato in biblioteca articoli di giornali che avessero riportato questo avvenimento. Effettivamente era stato proprio così. Pertanto, incuriosita ho voluto andare a fondo di questa notizia.

**"Letizia, per favore mi racconti la visita dell'attrice Audrey Hepburn a Vigolo Vattaro?"**

Negli inverni 1971/72 e 1992/73, Audrey Hepburn, si era fermata a visitare il nostro Altopiano. Alloggiava con la famiglia - il marito Andrea Dotti, noto psichiatra e il loro piccolo Luca, e il primo figlio Jean Ferrer avuto dal suo primo marito il regista Mel Ferrer - in una casa privata di nuova costruzione, punto di partenza per visitare le valli del Trentino. La signora-attrice Audrey era una persona molto semplice, al contempo molto elegante e non disdegnava fermarsi per le vie del paese a salutare e fotografare. Un giorno nelle sue passeggiate vide un gruppo di bambini giocare in un piazzale interno, si avvicinò e scoprì che la maggior parte di essi erano fratelli. Li fece mettere in fila su una scala esterna e scattò loro una foto. All'imbrunire di un altro giorno vide che dalle porticine e finestrelle dei piano terra uscivano delle voci e quindi chiese permesso ed entrò in una stalla (in quegli anni ogni casa aveva una stalla sotto l'abitazione). La luce fioca che doveva illuminare l'ambiente rendeva la pelliccia che indossava ancora più candida, ma lei non curante degli animali che avrebbero potuto sporcarla, accarezzava i vitelli e lo scodinzolare delle mucche non la fecero desistere nel dare loro la pastura.

La giovane sposa che si trovava nella stalla si sentì in imbarazzo e quindi salì svelta in casa, mise una tovaglia ricamata a punto croce sul tavolo della cucina e invitò la signora Audrey a prendere un the, che accettò molto cordialmente.

"Ma Letizia, chi era quella giovane sposa?" Chiesi io incuriosita. Letizia mi rispose: "Quella sposa ero io!"

Letizia Zamboni  
Lucia Osele

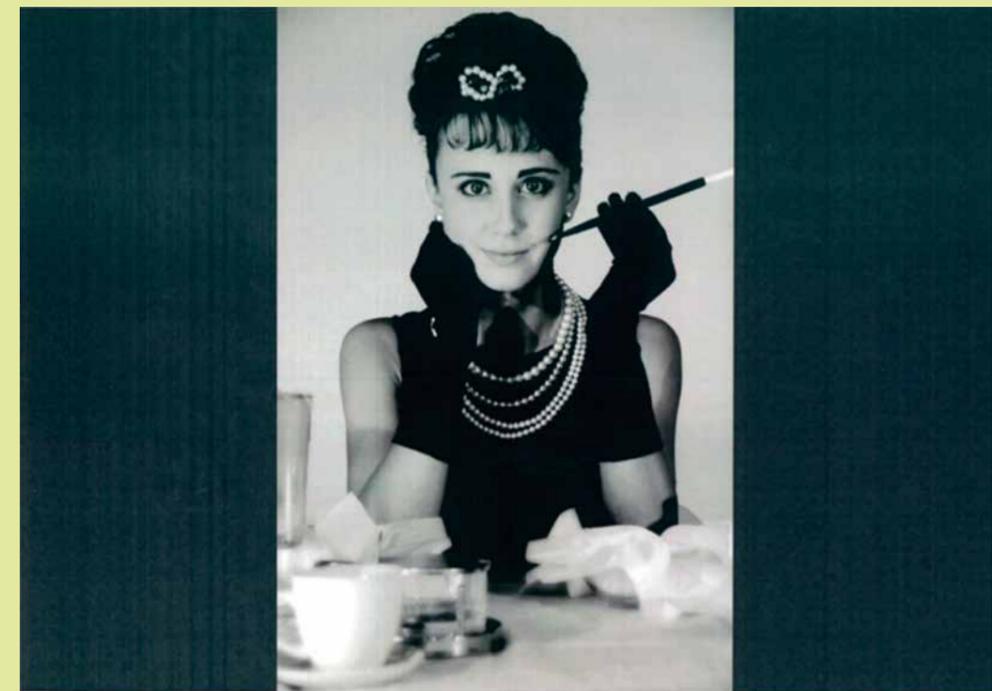
...una riflessione...



AUDREY SORRIDE, MA IL BABY NON SI VEDE

**"GRAZIE, RITORNERÒ"** Losanna. Audrey Hepburn, a sinistra, saluta calorosamente un'ostetrica che l'ha assistita durante il parto. L'attrice è molto affezionata alla clinica, dove, 9 anni fa, ha messo al mondo il suo primo figlio, Sean, nato dal matrimonio con Mel Ferrer. Non ha escluso, al momento del congedo, di tornarci una terza volta per un nuovo lieto evento. Si vede, al centro della foto, la sacca contenente il piccolo Luca. La Hepburn, di ottimo umore, era disposta ad aprirli per farci fotografare il bambino, ma il marito, Andrea Dotti, ha opposto un deciso rifiuto. A destra, la coppia esce dalla clinica: si vede, in primo piano, la nurse che si occuperà del bambino a Tolochenaz, una località svizzera dove Audrey possiede da tanti anni una villa e trascorrerà qualche giorno di riposo.

## ► ...CHE STRANA COINCIDENZA



I ragazzi del Centro Rombo nel 2014 fecero un bellissimo progetto per un calendario sul quale i ragazzi interpretavano le icone cinematografiche di tutti i tempi.

**...E una delle nostre ragazze interpretò (magistralmente) proprio Audrey Hepburn!**



## Porte di nuovo aperte al Circolo Pensionati e Anziani

**F**inalmente dopo il lungo periodo buio causato dal lockdown anche il nostro Circolo Pensionati e Anziani ha ripreso le prime attività. Un'emozione ritrovarsi e potersi rivedere tutti assieme alla prima assemblea, domenica 13 marzo, occasione nella quale è stato eletto il nuovo Direttivo, presieduto da Maria Livia Giacomelli, alla quale auguriamo ogni bene e buon lavoro, certi che saprà proseguire con competenza la strada tracciata dai precedenti Direttivi.

Sono iniziati i due corsi di ginnastica dolce, i primi laboratori ed il primo pranzo in sede; si stanno programmando alcune gite e le attività dei prossimi mesi, cercando anzitutto di capire quali siano gli interessi più appetibili per i nostri soci.

Abbiamo preso contatto con i Presidenti dei Circoli di Bosentino, Centa e Vattaro, per incontrarci, conoscerci e scambiarci opinioni, esperienze e consigli reciprocamente utili. Il Circolo vuole essere un luogo di socialità e di convivialità con momenti di leggerezza e di allegria, ma non solo. Previa adesione, vorremmo programmare dei laboratori che possano essere pratici ed utili per tutti i nostri Soci, condividendo così, difficoltà e problematiche, ma anche saperi e conoscenze, che la nostra generazione ha la responsabilità di trasmettere. Con queste premesse, ci auguriamo di trovare nuovi



soci, nuove forze ed energie per aiutarci nell'attività, ricordando che ci si può iscrivere dopo i 35 anni.

Le associazioni nei piccoli paesi sono la linfa preziosa che aiuta a dare identità e a creare o conservare i rapporti tra le persone.

Alla nostra Presidente dimissionaria **Maria Rosa Tamanini**, un doveroso ringraziamento per il suo lavoro e impegno svolto, certi che sarà comunque presente tra noi con i suoi preziosi consigli.

Cinzia Tamanini



## Vigolana in movimento 29 maggio 2022 - Centa San Nicolò

**Vigolana in Movimento** è nata qualche anno fa parlando tra amici di come sarebbe stato bello dedicare una giornata alle associazioni, allo sport, al movimento, al gioco, alla creatività.

E, come spesso accade, alle parole sono seguiti i fatti: trovata la location adatta, contattate associazioni e gruppi sportivi, cercata una formula efficace siamo pronti a ricominciare quest'anno dopo due anni di stop forzato con una nuova collaborazione tra Consorzio Vigolana con le sue quattro Pro loco e amministrazione comunale Altopiano della Vigolana.

**Già domenica 29 maggio 2022 dalle ore 10.00 alle ore 17.00** il parco e la zona sportiva di Centa San Nicolò si è animato di tante persone, soprattutto famiglie con bambini e di tantissime attività.

La formula è semplice: **associazioni, gruppi sportivi, istruttori si mettono gratuitamente a disposizione di grandi e piccoli per fare provare nuovi sport, giochi e discipline** ma soprattutto per divertirsi tutti assieme, famiglie e amici, in una cornice ideale, tra parchi verdi, campi e attrezzature sportive. Una intera giornata dedicata allo sport e alle discipline del movimento, al gioco e all'energia.

**Domenica 29 maggio a Centa San Nicolò tutti hanno potuto praticare sport** classici ma intramontabili come calcio, pallavolo, atletica, mountain bike; sport meno diffusi come il ping pong, basket e scacchi; attività più particolari come il risveglio energetico e la ginnastica artistica. Immane lo spazio dedicato al ballo. E ancora. Il downhill, i giochi, il verticalismo e

tanto altro. Come ogni anno lo spazio dedicato alle prove di manovra con i Vigili del Fuoco Volontari risulta il più affollato: i bambini vogliono provare a spegnere il fuoco e ad arrampicarsi sulle scale o a strisciare nel tunnel montato apposta per loro.

Per invogliare tutti a provare nuove attività sportive è stata consegnata una scheda, timbrata ad ogni disciplina praticata per poi ricevere il gadget della manifestazione: cosa non si fa per attirare anche gli adulti a provare?

Per tutto il giorno è stato aperto anche lo spazio ristoro gestito dalle quattro Pro loco della Vigolana.

[vigolanainmovimento@gmail.com](mailto:vigolanainmovimento@gmail.com)  
 Vigolana in Movimento





## Luglio

- ▶ **Sabato 2**  
In festa con i WFF di Vigolo Vattaro  
150° anniversario
- ▶ **Mercoledì 6**  
Musica al Parco di Bosentino (Pro Loco)
- ▶ **Giovedì 7**  
Passeggiata con i Custodi Forestali  
sul Torrente Centa
- ▶ **8/9/10**  
Festa dei WFF Centa e la "Genzianella"  
(Pro Loco)
- ▶ **Sabato 9**  
Santa Messa in ricordo Santa Paolina  
Vigolo Vattaro
- ▶ **Martedì 12**  
LUDOBUS al parco di Vattaro
- ▶ **Martedì 12**  
APERITIVO CON L'AUTRICE - Angela Rossi
- ▶ **Mercoledì 13**  
LUNA PIENA Bosentino  
Agritur maso Floncheri
- ▶ **15/16/17**  
NATURALIA - Area all'aperto Centa  
(Artebambini)
- ▶ **14/15/16**  
PALAVENTO (Esami Roller)
- ▶ **Venerdì 15**  
"Il Sacro domestico"  
mostra di ACQUASANTIERE  
Chiesetta Redentore - Vigolo Vattaro  
Inaugurazione e presentazione mostra ore 17.30  
*apertura dal 15 luglio al 12 agosto*
- ▶ **Venerdì 15**  
CONCERTO JAZZ - Vattaro - Malga doss del bue  
Mostra "FEB Força Expedicionária Brasileira:  
i soldati di origine trentina durante  
la seconda guerra mondiale"
- ▶ **dal 15 al 31 luglio**  
Vattaro - Palazzo Bortolazzi
- ▶ **Sabato 16**

## Giugno

- ▶ **Giovedì 2**  
Scuola MBK Uscita delle famiglie MBIKE  
Vezzena/Campolongo  
con visita alla prima linea
- ▶ **Sabato 4**  
Festa dei nuovi nati - Orto forestale
- ▶ **Domenica 5**  
Corsa in montagna Sat Centa Trofeo Casarota  
Marcia della speranza
- ▶ **Lunedì 6**  
Concerto I.C. Palavento
- ▶ **Martedì 7**  
Concerto I.C. Palavento - serata finale
- ▶ **Sabato 11**  
"ALPINISTE: PAROLE IN CONCERTO" - Sat Centa
- ▶ **Martedì 14**  
Luna piena - al parco Bosentino -Pro Loco
- ▶ **Domenica 19**  
Concerto Coro Calicantus - Centa ore 17.00
- ▶ **Mercoledì 22**  
Musica al Parco - Bosentino Pro Loco

PALAZ - "Isotta" di Sophie Hames

- ▶ **Domenica 17**  
Gita SAT zona Falzarego Tofane
- ▶ **Martedì 19**  
LUDOBUS Area all'aperto Centa
- ▶ **Martedì 19**  
APERITIVO CON L'AUTORE - Paolo Cova  
Vattaro
- ▶ **Mercoledì 20**  
Musica al parco - Bosentino (Pro Loco)
- ▶ **Giovedì 21**  
Passeggiata con i custodi forestali a Bosentino
- ▶ **Venerdì 22**  
CONCERTO JAZZ - Bosentino - Maso Floncheri
- ▶ **Sabato 23**  
PALAZ - "Io Non Sono Nessuno"
- ▶ **Domenica 24**  
Loredana Cont e Dante  
Teatro Vigolo (Pro Loco)
- ▶ **Martedì 26**  
LUDOBOS al parco di Bosentino  
APERITIVO CON L'AUTORE - Mario Caldonazzi
- ▶ **Mercoledì 27**  
Baby dance - area all'aperto Centa - (Pro Loco)  
Omaggio A MARIA CALLAS - Auditorium Scuole  
V.V. - ore 21.00
- ▶ **Giovedì 28**  
Passeggiata per costruire l'erbario  
Biotopo Centa - orario 9.30/12.00 - AMBIOS
- ▶ **Venerdì 29**  
CONCERTO JAZZ - Vigolo - Agritur Sabbionara
- ▶ **Domenica 31**  
Mercato hobbisti -Bosentino - Parco (Pro Loco)  
AGOSTO DEGASPERIANO - Ilaria Gaspari  
Vigolo - ore 20.45
- ▶ **VIGOLO VATTARO**  
tutti i giovedì di luglio e di agosto  
**GIOVEDÌ SOTTO LE STELLE**
- ▶ Chiesetta del Redentore dal 15/07 al 16/08:  
**MOSTRA ACQUASANTIERE**

▶ Palazzo Bortolazzi a Vattaro dal 15 al 31 luglio  
**Mostra "FEB Força Expedicionária Brasileira: i soldati di origine trentina durante la seconda guerra mondiale"**  
tutti i martedì di luglio

▶ **MARTEDÌ LETTERARI**  
**Presentazione di libri**  
(Dal 23 al 27 Stage BELCANTO)

## Agosto

- ▶ **Martedì 2**  
LUDOBUS al Piazzale Scuole VIGOLO  
APERITIVO CON L'AUTORE  
Bosentino - Atrio Palazzetto - ore 18.00  
Mattia Mascher  
Guida galattica per nonne e nonni  
del Terzo Millennio...
- ▶ **Mercoledì 3**  
Musica al parco - Bosentino (Pro Loco)
- ▶ **Giovedì 4**  
Passeggiata con i custodi forestali  
Doss del Bue - ore 14.00  
SALOTTI LETTERARI per i Bambini e ragazzi  
Paola Leonelli - Il mondo che amerei  
Sede Biblioteca Vigolo - ore 17.00
- ▶ **Venerdì 5**  
CONCERTO JAZZ- Centa
- ▶ **6/7**  
Sapori e Saperi (Artebambini)  
Vigolo Centro Rombo
- ▶ **Domenica 7**  
Vigolana - The Race
- ▶ **Lunedì 8**  
APERITIVO CON L'AUTORE  
Marco Patton - Il capello  
Hotel Alpenrose - Vattaro - ore 18.00
- ▶ **Mercoledì 10**  
Parco delle Rive - Vigolo Vattaro - ore 17.00  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
LE MARIONETTE DELLA GIULLARA

di e con Michela Cannoletta per bambini e famiglie

- Baby dance - area all'aperto Centa (Pro Loco)
- Concerto Belcanto Academy Auditorium Vigolo - ore 21

► **Giovedì 11**

SALOTTI LETTERARI per i Bambini e ragazzi  
Martina Folena - Valdombra  
Sede Biblioteca Vigolo - ore 17.00

- Luna piena - Bosentino - Maso Floncheri

► **Venerdì 12**

Laboratori di arte bambini al Parco di Vattaro Paludei - Centa San Nicolò - ore 10 e ore 18  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
DOPO VAIA - I Teatri Soffiati - camminata teatrale in compagnia dei custodi forestali  
Gli ultimi giorni di Mozart - Matteo Pasqualini  
Teatro a Vattaro - ore 20.45

► **Domenica 14**

DA MANE A SERA:  
al mattino ore 7.30 - Madonna del Feles  
Concerto "Armonie del Bosco"  
a sera ore 18.00 - Torrente Centa - Speckstube  
Hypnotic Blues Project

► **Lunedì 15**

Ferragosto a Centa con gli Alpini  
Area all'aperto con i giochi d'acqua e le scatole della fortuna

► **Martedì 16**

Maccheronata Sat e serata giovani a Centa

► **Mercoledì 17**

Parco delle Fratte - Bosentino - ore 17.00  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
FAGIOLI - I Teatri Soffiati  
spettacolo per bambini e famiglie  
APERITIVO CON L'AUTORE - Pasticceria Marzari  
Umberto Folena - La notte in cui Carletto non cantò - ore 18.00  
Musica al parco - Bosentino (Pro Loco)

► **Giovedì 18**

Torrente Centa - Centa San Nicolò - ore 10.00  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
CAMMINARTE - disegnare en-plein-air  
con Nadezdha Simeonova

► **Venerdì 19**

Baito dei Cacciatori - Vigolo Vattaro - ore 18.00  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
NUVOLE E ROSE - concerto di Marilena Anzini e Ciwicè

► **Venerdì 19**

Spettacolo "ALBERI" - ore 17.00  
con il Teatro delle Quisquille  
Maneggio/Doss del Bue  
per bambini e famiglie

► **Dal venerdì 19 alla domenica 21**

"FESTA DELLA PATATA"  
Palavento - Vigolo (Pro Loco)

► **Lunedì 22**

LA MERAVIGLIA NELLA NATURA  
Passeggiata letteraria con Gabriele Bertacchini e Viola Ducati - ore 17.30

► **Dal 22 al 26 agosto**

Parco Bosentino - ore 9.00-13.00  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
"IL GRAN SELVATICO"  
laboratorio teatrale per ragazzi

► **Mercoledì 24**

dal Castello di Vigolo Vattaro - ore 10.00  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
CERCATORI DI MERAVIGLIE  
Marta Mingucci - camminata teatrale naturalistica per bambini  
Laboratori di arte bambini - Parco Bosentino  
ore 17.00

► **Giovedì 25**

Doss del Bue - Vattaro - ore 17.00  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
LA MARCOLFA E LE ERBE MIRACOLOSE  
Marta Mingucci - Spettacolo itinerante per bambini e famiglie  
Castel Vigolo - ore 19.00  
A CONTI FATTI - Conversazione con Franco Bernabè

► **Venerdì 26**

Conclusione - ore 18 - ex Vivaio Vigolo Vattaro  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
LA FORESTA SI MUOVE  
Finisterre Teatri - spettacolo per tutti

► **Martedì 30**

APERITIVO CON L'AUTORE - "IL DIALETTO..."  
Auditorium Istituto Comprensivo - ore 18.00  
Bassi Corrado - Martinelli Tullio - Rigotti Gregorio

► **Mercoledì 31**

Musica al parco di Bosentino (Pro Loco)  
Teatro per bambini: IL LUPO  
Vigolo - Piazzale delle scuole  
(in caso di pioggia all'Auditorium) ore 17.00

► **Dal 10 al 26 agosto**

nei giorni ME/GIO/VE  
FESTIVAL - FINISTERRE  
AL RIPARO DEGLI ALBERI  
EDIZIONE 2022 - "RISVEGLI"

► **Dal 22 al 26 agosto**

Parco Bosentino - ore 9.00-13.00  
"IL GRAN SELVATICO"  
laboratorio teatrale per ragazzi

► **Continua in Agosto**

SALOTTI LETTERARI/APERITIVO  
CON L'AUTORE o L'AUTRICE  
presentazione di libri

Settembre

► **Domenica 4**

Festa della Madonna del Feles

► **Sabato 10**

PALAZ - "La danza delle spore"

► **Domenica 11**

Raduno regionale Alpinismo Giovanile

► **Sabato 24 e domenica 25**

Festa della pera - Vattaro

► **Domenica 25**

Trofeo G. Giacomelli - Vigolo Vattaro

Ottobre

► **fine settembre e 1/3**

Simposio del legno

► **Domenica 9**

Festa al Rifugio Casarota  
Corpo bandistico Caldonazzo

► **Sabato 15**

Rappresentazione teatrale

► **Sabato 22**

Festa della Castagna con percorsi a tema  
CONCERTO IN CHIESA OTTAVA NOTA  
con Calenda Priverno...

► **Domenica 23**

FESTA DELLA CASTAGNA - Condotta slow food

► **Domenica 30**

GITA Autunnale Sat Centa

Novembre

► **data da definire**

Castagnata sociale Sat

► **Prima domenica del mese**

Deposizione corona ai Caduti  
Alpini di Centa

Dicembre

► **Martedì 6**

San Nicolò

► **8/11**

Artigiani a Bosentino - Mercatino di Natale

► **Lunedì 12**

Santa Lucia - in Altopiano

► **17/18**

Artigiani a Bosentino - Mercatino di Natale

► **Sabato 24**

Auguri sotto l'albero in Altopiano

► **Lunedì 26**

"El para zò" - Bosentino

► **Martedì 27**

Laboratori di regalini autoprodotti...

Ventesimo Anniversario  
canonizzazione

INDICIZIE  
PAROCHIALE  
SACRILE

# Santa Paolina

LA SANTA DEGLI EMIGRANTI TARENTINI

19 MAGGIO 2002 - 19 MAGGIO 2022



Il Comitato organizzatore degli eventi per ricordare il Ventesimo anniversario canonizzazione **Santa Paolina: 19 maggio 2002 - 19 maggio 2022** invita gli abitanti del comune a partecipare agli eventi programmati per l'occasione.